

I soldi dal Pnrr a Samarate, “le uniche risorse per uscire dall’immobilismo”

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2022



«Finalmente la pioggia di milioni su Samarate, profetizzata dalla Lega circa 3 anni fa, è arrivata. Peccato sia arrivata dalle *nuvole* sbagliate, e cioè da quel cielo europeo a cui le forze sovraniste che amministrano Samarate non hanno mai voluto volgere lo sguardo»: inizia così il **Partito Democratico di Samarate** l’arrivo, grazie al **Pnrr**, di **4 milioni e mezzo di euro in città**.

Samarate è una delle tre città del Varesotto, insieme a **Saronno** e **Varese**, che sono riuscite a ottenere i fondi del Pnrr, che verranno utilizzati per completare il piano delle Opere pubbliche tra il 2022 e il 2023 in città.

Pd Samarate: “La destra faccia ammenda”

«Fuor di metafora, diciamo chiaramente che se il sindaco *pro tempore* esulta, deve anche avere il coraggio di dire che il suo leader nazionale sbagliava, e molto, quando osteggiava le istituzioni europee come il male assoluto. E ci spieghiamo ancora meglio. Grazie al lavoro degli Uffici Comunali, tanto bistrattati dagli attuali amministratori leghisti (la macchina comunale è ormai costantemente sull’orlo del collasso, a causa dell’organico che non viene ripristinato da anni a seguito dei pensionamenti), a Samarate saranno “regalati” oltre 4 milioni di euro per progetti di “rigenerazione urbana”. Già il termine la dice lunga sullo stato del nostro Comune».

Il Pd sostiene che, senza questi fondi, gran parte delle opere pubbliche non sarebbe realizzabile, a causa della «precarietà» delle finanze comunali. Vista l'esultanza, «ci auguriamo che la sua maggioranza, che fa riferimento alla destra sovranista, accetti questo aiuto europeo, anche se dovrà fare ammenda e **ringraziare il governo del Partito Democratico e dei Cinque Stelle per l'ottenimento dei fondi Pnrr** e, soprattutto, per aver lavorato alacremente ad un'inversione di rotta rispetto alla politica dell'austerità che era stata attuata fino all'altro ieri».

“Risorse per uscire dall'immobilismo”

Dopo aver rinfacciato alla maggioranza di centrodestra che i fondi del Pnrr arrivano dall'Europa, il partito si professa a favore dei 4 milioni e mezzo che arriveranno in città, considerati «le uniche risorse su cui Samarate potrà contare per uscire dall'attuale immobilismo».

Nonostante ciò, rimarrebbero da risolvere i problemi di fondo del Comune: «Qualche opera pubblica forse nei prossimi mesi potrà essere sbloccata, ma finché si andrà avanti con un'**amministrazione senza alcuna capacità di visione e di programmazione**, non si risolveranno le carenze dell'ente comunale; mancherà il personale e gli uffici non funzioneranno, i servizi alla persona ormai falcidiati non ripartiranno, le manutenzioni ordinarie non si effettueranno, la vigilanza pubblica resterà una chimera. Questa volta è intervenuta la tanto vituperata Europa a dare una mano, ma i problemi locali ce li dobbiamo risolvere in casa nostra, scegliendo innanzitutto come amministratori delle persone che la smettano di smontare tutto ciò che è stato costruito nei trent'anni precedenti al 2010».

di n.e.